Gli avvenimenti sportivi

CALCIO - SERIE A

UNA "PARTITISSIMA DA CENTOMILA,, OGGI ALLO STADIO OLIMPICO

Roma - Juve: occhio a Charles!

Massima incertezza

«Domenica ti segnerò almeno due goal» avrebbe promesso Dino Costa al bianconero Ferrario sulla via del ritorno da Belfast. Invece Charles giunto a Roma venerdì reduce dalla partita giocata nelle file del Galles a Tel Aviv non ha voluto pronunziarsi sulla partita di oggi: silenzioso modesto e serio come sempre, «King John» ha preferito i fatti alle parole.

Ed in questi giorni di permanenza romana ha continuato ad allenarsi da solo alla «Rondinella» mantenendo poi una esemplare condotta privata. Due atteggiamenti diversi che rivelano due diversi stati d'animo: la baldanzosa fiducia regnante nel clan giallorosso e la tranquilla sicurezza aleggiante nelle file bianconere.

Due diversi stati d'animo che potrebbero elevarsi a simbolo dell'equilibrio e dell'incertezza dell'incontro, nonostante le ultime due prove negative fornite dalla Roma contro l'Inter ed in casa della Sampdoria possan fare ritenere il contrario, specie al raffronto con la smagliante forma della capolista bianconera.

Ma siamo del parere che le due sconfitte ultimamente subite dalla Roma non possono e non debbano fare testo, essendo frutto di due giornate negative come possono capitare a tutte le migliori compagini e non un sintomo di un declino tecnico ancora da dimostrare.

Del resto poi Busini e Nordahl hanno provveduto a compiere gli opportuni ritocchi alla formazione incominciando a ricostituire la collaudata mediana Magli-Menegotti, artefice dei più clamorosi successi della squadra giallorossa.

Anche l'attacco è stato ritoccato dovendosi rimpiazzare l'infortunato Pistrin e il Menegotti tornato nella linea mediana: ed è stato ritoccato nel modo migliore, a quanto si può giudicare sulla carta dalle caratteristiche degli atleti immessi in prima squadra, cioè Secchi (speriamo si tratti di un gradito ritorno) e Guarnacci.

Si potrebbe temere che il dualismo Secchi Da Costa torni ad affiorare con tutte le sue dannose conseguenze, se l'espediente tattico studiato da Busini non ispirasse invece una certa fiducia: infatti Secchi e Da Costa anzichè convergere nella stessa zona centrale del campo e anzichè venire costretti ad operare scambi in profondità, saranno allineati come due punte avanzate agenti per linee interne, sotto la regia del giovane ma valente Guarnacci schierato a centro avanti arretrato in funzione di trampolino di lancio dei due «hombre goal».

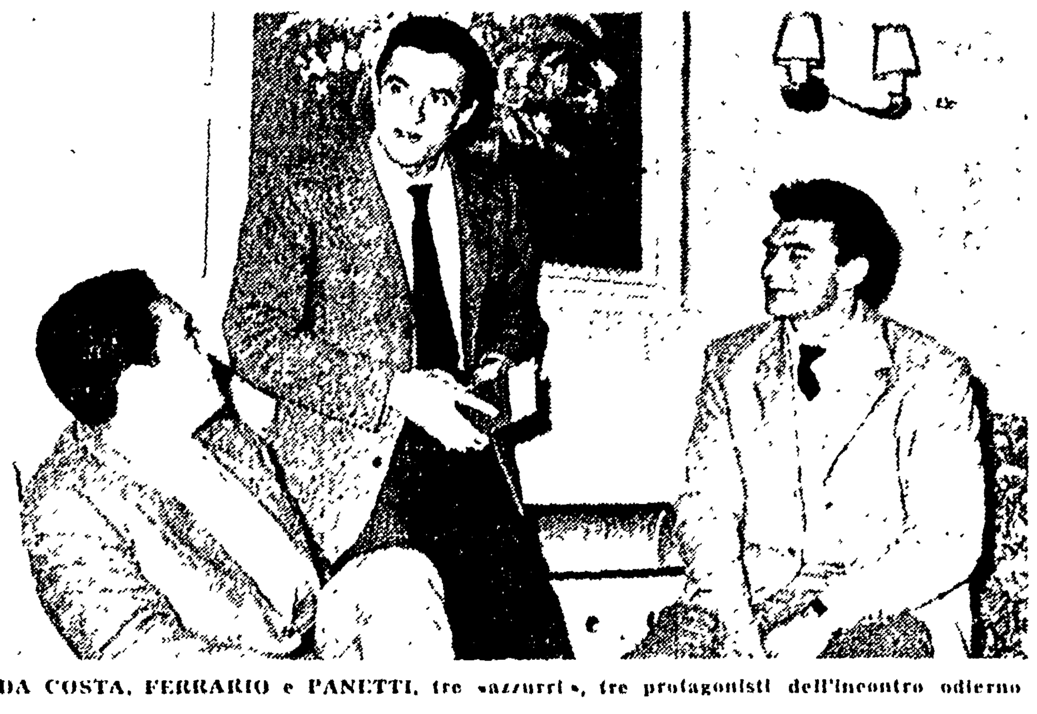
Per concludere allora si tratta di una formazione degna in tutto della fiducia degli sportivi giallorossi: i quali del resto non dovrebbero rimanere delusi nemmeno dal punto di vista della combattività e della volontà. E' sicuro infatti che i giallorossi ce la metteranno tutta, per riscattare le precedenti prove negative, per cancellare la multa condizionale loro inflitta dalla società per rispondere infine all'attesa degli sportivi di mezza Italia.

Non è un mistero che la partita di oggi rappresenta il «clou» della giornata calcistica ed una svolta forse decisiva per il torneo: se la Juventus già laureatasi campione d'inverno dovesse vincere oggi le speranze delle inseguitrici verrebbero dimezzate e con esse anche le speranze ancora non tutte perdute della Roma.

Bisognerà vedere però se la volontà della Roma e tutte le migliori premesse tecniche prima esaminate basteranno a fermare la Juve di Charles; e questo è difficile dirlo. La Juventus ha dimostrato quest'anno di avere una straordinaria forza penetrativa e insospettate forze di recupero, nonchè un energia in potenza ancora maggiore di quella [illegible] nelle partite chiave.

Non è imbattibile la Juventus questo no, come dimostrano ad esempio le sconfitte di Vicenza e di Firenze: ma certamente è una squadra forte, vitale, di grandi risorse. Una squadra forse degna persino dello scudetto di campione d'Italia.

R. F.



DA COSTA, FERRARIO e PANETTI, tre «azzurri», tre protagonisti dell'incontro odierno

ROMA

Panetti
Griffith, Stucchi, Losi
Menegotti, Magli
Ghiggia, Guarnacci, Secchi, Da Costa, Lojodice

Stacchini, Sivori, Charles, Boniperti, Nicolè
Colombo, Emoli
Garzena, Ferrario, Corradi
Mattrel

JUVENTUS

SPORT FLASH

BELFAST, 18. — L'Associazione irlandese di calcio ha emesso un comunicato in cui si annuncia che chiederà alla FIFA che alla nazione irlandese venga concesso per gli incontri del girone finale della Coppa del Mondo di non giocare di domenica poichè il regolamento dell'Associazione nord-irlandese lo vieta.

• • •

MADONNA DI CAMPIGLIO, 18. — Nel corso dell'incontro internazionale di pattinaggio di velocità su ghiaccio abbinato ai campionati assoluti l'asiaghese Mario Glos ha battuto il suo primato italiano sulla distanza dei 5.000 metri col tempo di 8'16"6/10. Il precedente era di 8'30".

• • •

TWICKENHAM, 18. — Le nazionali dell'Inghilterra e del Galles hanno chiuso oggi alla pari (3 a 3) un incontro di rugby al quale hanno assistito 71 mila persone.

• • •

MELBOURNE, 18. — L'italiano Enzo Sacchi ha vinto stasera al velodromo di Melbourne la finale delle prove ciclistiche di velocità per la «Coppa Ciclistica Mondiale», una competizione che verrà definitivamente aggiudicata dopo la disputa di altre due gare, quella sul miglio il 22 gennaio e quella sulle 5 miglia il 29 gennaio.

Sacchi è in testa alla classifica per la coppa con 4 punti, seguito da Patterson con 3, dall'australiano Russell Mockridge con 2 e dall'australiano Barry Waddell con un punto.

NEL DIFFICILE E SFIBRANTE GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI ARGENTINA

Fangio parte ancora favorito ma dovrà lottare duramente

(Nostro servizio particolare)

BUENOS AIRES, 18 — Il campione del mondo, l'argentino Juan Manuel Fangio, partirà ancora una volta favorito nel Gran Premio automobilistico di Argentina ma mai come questa volta egli dovrà lottare duramente, dovrà dar fondo a tutta la sua classe, la sua vitalità, per tagliare trionfatore il traguardo nella prima prova della «Temporada».

Nelle prove di ieri egli ha demolito il primato sul giro, a lui stesso appartenente, portandolo a 1'42"2 sull'anello che sviluppa metri 3.912,36.

Fangio avrà di fronte domani nove dei migliori piloti del momento, tra cui il giovane asso inglese Stirling Moss, il francese Jean Behra, gli inglesi Peter Collins e Mike Hawthorn e l'italiano Luigi Musso. Questi ultimi tre saranno al volante di macchine Ferrari.

Il fatto negativo per il campione è di non poter fruire della necessaria assistenza tecnica e meccanica ai box da parte della Maserati; anche se al suo fianco, come collaboratore tecnico, egli avrà il fido Giambertone, non potrà mai ottenere lo stesso rendimento nella tenuta della sua macchina che correrà come «privata» assieme a quelle di Kavanagh e quelle di Gould, Godia, Scarlatti, Piotti e Bonnier.

Fangio non avrà dunque possibilità di cambiare la sua macchina in caso di guasto, dovrà distribuire saggiamente le sue forze e tenere il suo motore a regime per tutti i 312.998 chilometri del percorso a scanso di spiacevoli sorprese.

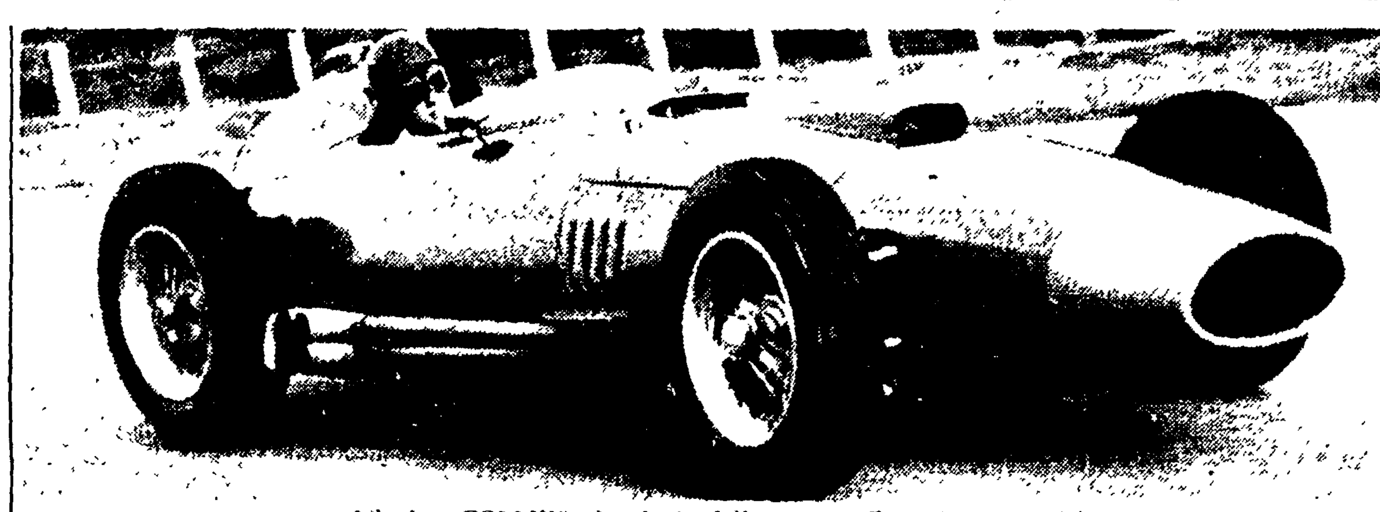
Maggiori chances, in queste condizioni, le avranno le nuove 8 cilindri Ferrari che si presentano quest'anno come le solitarie protagoniste del campionato mondiale. Solo la Casa modenese è ufficialmente al «via» del G. P. d'Argentina avendo disertato la Wanvall, le BRM, le Connaught e le Gordini.

Benchè nelle prove ufficiali le Maserati abbiano reso meglio che le Ferrari è indiscutibile che la possibilità per la Casa di Maranello di fruire di un gioco di squadra le avvantaggia enormemente: Collin, Musso, Hawthorn e Von Trips hanno le carte uguali per puntare all'affermazione.

Una incognita di rilevante interesse appare la nuova Cooper Climax con alla guida l'inglese Stirling Moss che non ha nascosto di voler puntare decisamente al titolo mondiale 1958. Benchè la nuova macchina inglese sia apparsa maneggevole e velocissima è opinione generale che essa non possa resistere lungo gli 80 giri del massacrante circuito.

C'è chi dice che il cambio sia il «tallone di Achille» della vettura, c'è chi assicura che le sospensioni non ce la faranno a tenere fino in fondo. Stirling Moss è però sicuro del suo mezzo.

RAMON GUITIERREZ



L'inglese COLLINS al volante della nuova «Ferrari» 8 cilindri

« BENEVOLA ATTESA » PER I RAGAZZI DI CIRIC

Una Lazio rinfrancata di scena oggi a Verona

Si appuntano sul « catenaccio » le speranze dei biancoazzurri di tornare imbattuti

(Dal nostro corrispondente)

VERONA, 18 — Gli scaligeri non avranno un compito facile alla ripresa del campionato sebbene usufruiranno del turno interno: ospite di turno infatti è la Lazio di Ciric quanto dire una squadra in ripresa (almeno moralmente) ma ancora bisognosa di punti e rafforzata dai rientri di Pozzan e Pinardi.

Inoltre bisogna considerare che la matricola veronese sarà priva di due atleti come Rosetta e Gundersen: e se la assenza del secondo potrà non essere decisiva, quella del primo, cioè del regista del dispositivo difensivo scaligero, potrebbe risultare determinante di fronte all'insidioso contropiede dei romani.

Non vi sono dubbi infatti che i bianco azzurri si arroccheranno in difesa e lasceranno a Selmosson, Tozzi e a Muccinelli il compito di insidiare le retrovie avversarie: ai romani basta basta tornare a casa imbattuti per conservare il clima di fiduciosa attesa creatasi attorno alla squadra nelle ultime settimane.

Del resto eventuali dubbi sulla tattica di Ciric potrebbero venire fugati da un sommario esame della formazione romana: basta considerare infatti la presenza del mediano Carradori a mezz'ala per intuire come il «catenaccio» del tecnico slavo si imperniera su Pinardi battitore libero con Fuin centro mediano effettivo e Carradori laterale destro al posto del classico «Gegè».

Un «catenaccio» in piena regola allora: il che però non significa che la Lazio rinunzierà a giocare le carte all'attacco come abbiamo visto prima. E se saranno solo tre i «goleador» bianco azzurri però la loro classe (e non c'è bisogno di dimostrarla: basta citare i nomi di Tozzi, Selmosson e Muccinelli) è una sufficiente garanzia per l'insidiosità del contropiede romano.

Tutto sommato allora possiamo concludere che si tratta di una partita in cui i locali dovranno sudare le proverbiali sette camicie per imporre agli ospiti il rispetto del fattore campo: e non è detto che ci riescano. Un pareggio infatti appare come il risultato più probabile dello scontro di Verona.

Ed ecco le probabili formazioni:

VERONA: Servidati; Basiliani, Cuttica; Tesconi, Larini, Stefanini; Bagnoli, Ghiandi, Del Vecchio, Gundersen, Bassetti.

LAZIO: Lovati; Molino, Lo Buono; Fuin, Pinardi, Castellazzi; Muccinelli, Pozzan, Tozzi, Carradori, Selmosson.

G. M.

L'italiano Bibbia trionfa a St. Moritz

ST. MORITZ, 18 — L'ex campione olimpionico italiano Nino Bibbia, ha vinto oggi la classica corsa con taboga di due giorni per la coppa d'oro Heaton che si effettua sulla cresta di St. Moritz. L'italiano ha così vinto la coppa per la sesta volta. Secondo si è classificato il colonnello d'aviazione inglese Mitchell. Alla gara hanno preso parte rappresentanti di 24 paesi.

Il piccolo notes

Calcio

«En plein» delle società romane di IV Serie, oggi. Infatti tutte e tre le squadre della capitale, che militano nella II Categoria, sono impegnate sui terreni amici, contro volitive avversarie. Delle tre, la partita che più presenta i caratteri dell'importanza, è quella che vedrà alle prese la Squibb ed il Perugia. Non tanto per il valore dei perugini, che non si presentano forti di una grande difesa da opporre allo scattante quintetto avanzato degli aziendali, quanto per le dirette ripercussioni che il risultato di questo confronto potrà avere sulla classifica. Infatti, la capolista Avezzano è impegnata duramente a Grosseto: del che ne potrebbe trarre vantaggio per l'appunto lo Squibb. Tale incontro avrà inizio alle ore 14,30 e si disputerà al campo Artiglio.

Atac e Romulea, invece, se la vedranno rispettivamente con Tivoli e Ternana. Le due compagini, pur se in un periodo di scarsa vena, sono nettamente favorite.

Tali confronti si svolgeranno al Motovelodromo Appio ed al Campo Roma, entrambi con inizio alle ore 10,30.

Basket

La Roma è l'unica squadra nel massimo campionato che non abbia ancora vinto una partita sul suo terreno. Oggi, contro il Livorno, potrebbe essere la occasione buona. Sempre che la Roma si decida una volta per tutte a combattere, lottare. Se no, anche il modesto Livorno potrà fare centro al Palazzetto dello Sport. Ora d'inizio: le 17,30.

Rugby

Giornata piena per gli appassionati della palla ovale: sul terreno dell'Acquacetosa avranno luogo ben tre incontri, e precisamente A.S. Roma-Frascati (ore 11), Lazio-R. Roma (ore 13), e infine CUS Roma-Partenope (ore 14,30). Tutti e tre gli incontri si preannunciano piuttosto interessanti. Il primo sarà certamente molto combattuto data l'A.S. Roma in netta ripresa e il Frascati deciso a riscattare la recente sconfitta col CUS. Il secondo vedrà di fronte una Lazio reduce da una smagliante vittoria ai danni della forte Aquila e una R. Roma intenzionata a conquistare quei due punti che le sono quantomai necessari.

CUS Roma e Partenope forniranno lo spettacolo più atteso: veloce e compatta la squadra universitaria, abile e tenace quella partenopea: ne scaturirà certamente un rugby d'eccezione.

INTENSA ATTIVITA' SUL FRONTE DELLA NEVE

"En plein,, austriaco a Kitzbuehel: vincono Molterer e la Hofherr

L'italiano Sciorpaes trionfa a Cortina - Monti-Alverà « tricolori » di bob a due

KITZBUEHEL, 18 — Gli sciatori austriaci hanno dominato nelle gare odierne il formidabile schieramento internazionale vincendo sia nella discesa libera femminile con Hilde Hofherr, davanti alla compatriota Putzi Frandl, sia nella discesa libera maschile col Anderl Molterer.

Da sottolineare il fatto che l'Austria, pur dominando incontrastatamente, ha lasciato a riposo almeno tre elementi tecnicamente superiori agli odierni vincitori: ciò lascia supporre che ai prossimi campionati del mondo gli atleti d'Austria avranno dalla loro il pronostico.

La vincitrice della discesa libera ha coperto i 2100 m della prova (dislivello 450 m) in 2 e 32"1 staccando di oltre 2" la seconda classificata. Molterer, invece, ha coperto i 3200 m (sulle porte, 600 m di dislivello) in 2'40"7.

Il favorito n. 1 Tony Sailer è caduto ma si è ripreso immediatamente, perdendo però preziosi secondi.

L'ordine di arrivo

DISCESA FEMMINILE: 1. Hilde Hofherr (Austria) 2'32"1/10; 2. Putzi Frandl (Austria) 2'33" e 5/10; 3. Astrid Sandvik (Norvegia) 2'33"6/10; 4) Borli Stave (Norvegia) 2'33"8/10; 5. Lucile Wheeler (Canadà) 2'35"2/10; 6. Linda Meyers (USA) 2'35"6/10.

DISCESA MASCHILE: 1. Anderl Molterer (Austria) in 2'40"7; 2. Rieder e Zimmermann (Austria) a pari merito in 2'42"8; 4. Buddy Werner (USA) 2'43"9; 5. Adrien Duvillard (Francia) in 2'45"; 6. Hias Leitner (Austria) 2'45"3.

• • •

CORTINA D'AMPEZZO, 18 — L'equipaggio Monti - Alverà di Cortina si è aggiudicato, al termine delle due gare disputate questa mattina, il titolo italiano di «bob a due». Al secondo e al terzo posto si sono piazzati rispettivamente gli equipaggi Zardini M.-Zanna e Zardini S.-Alberti.

La classifica finale

1. Monti-Alverà (Cortina) in 5'31"39/100; 2. Zardini M.-Zanna (Cortina) 5'31"58; 3. Zardini S. e Alberti (Cortina) 5'33"07; 4. Ruffinella-Scarabozzi (F. O.) in 5'34"39; 5. Petrelli - Pierpicca (A. M.) 5'35"31; 6. Depol-Zambelli (Pieve) 5'36"16; 7. Frigerio-Moccellin (Vipiteno) 5'36"42; 8. Demartin - Bonagura (Cristallo).

• • •

CORTINA D'AMPEZZO, 18 — Roberto Sciorpaes ha vinto la gara internazionale di slalom, valevole per la disputa del Trofeo Duca D'Aosta. La gara si è svolta in due prove: nella prima Bruno Alberti si era imposto sugli avversari, ma nella seconda, avendo «saltato» una porta (come lui anche Otto Gluck è incorso nello stesso errore) è stato squalificato. Alla fine della gara, perciò Roberto Sciorpaes è salito al comando davanti a Gino Burrini ed allo svizzero Pajatola.

Ecco la classifica finale della gara: 1) Sciorpaes (It) 105"; 2) Burrini Gino (It) 107"3; 3) Pajatola (Sviz) 107"4; 4) Scheiber Alban (Au) 108"3; 5) Talmon Giuliano (It) 110"3; 6) Gartner Elmut (It) 110"5.

Nuovi record di John Konrads

SYDNEY, 18. — Continuando nelle sue eccezionali prestazioni, il giovane 15enne Jon Konrads, già recordman mondiale, vincendo ieri notte la finale delle 220 yarde ai campionati maschili di nuoto dello Stato del Nuovo Galles Meridionale, ha stabilito non soltanto uno, bensì due primati mondiali. Infatti, oltre a battere il record delle 220 yarde, Jon Konrads, nuotando la distanza in 2'04"8, ha anche stabilito quello dei 200 metri stile libero che la Federazione Internazionale, in base alle recenti nuove regole, aveva fissato in 2'05"2.

LA RIUNIONE DI OGGI A VILLA GLORI

Dieci concorrenti ai nastri del Gran Premio dei Colli

Festivalina, Thyme e Good Fortune appaiono i migliori

L'ippodromo di Villa Glori ospita un'altra prova milionaria, il tradizionale Premio dei Colli che metterà di fronte dieci concorrenti di classe.

Il sorteggio dei numeri di partenza ha favorito Festivalina che, già ben comportatasi sulla pista romana contro Capriccio, Sultanina ed il compagno Brigantino, ci sembra meritare gli onori del pronostico. La prova però appare assai incerta e molti sono i concorrenti che ci sembrano avere chances. Islero che ha avuto in sorte lo steccato potrebbe essere un duro avversario per tutti. Corso che non ha ancora dato a Roma la misura delle sue eccellenti possibilità potrebbe trovare nel Premio dei Colli la sua corsa. l'americana Good Fortune anche se non troverà agevole portarsi al comando ci sembra assai bene in corsa.

Inoltre Dosso Bello in serie positiva pur avendo sorteggiato il peggior numero di partenza potrebbe affermarsi in caso di lotta prematura tra i favoriti. Thyme è sempre un grande e generoso cavallo e se riuscisse a trovare posizione in partenza potrebbe mettere tutti d'accordo nel finale.

In conclusione una corsa assai bella, almeno sulla carta, in cui indicheremo Festivalina dinanzi a Thyme e Good Fortune lasciando agli altri il possibile compito di sovvertire questo pronostico. La riunione avrà inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni. 1. corsa: *Egregio, Eletto*, Barna. 2 corsa: Burlamacco, Belinda, Eugenia Onteghin. 3 corsa: *Metro, Pappone, Ereditiera*. 4. corsa: *Mustang, Queen Betty*, Marò. 5 corsa: *Festivalina, Thyme, Good Fortune*. 6 corsa: *Bicetta, Nereo, Ortolana*. 7. corsa: *Grado, Maria Birba, Dazio*; 8 corsa: Pollaiolo, *Noroyajo, Neon*.

GATE-Humanitas

Oggi al campo «Almas» (ore 10,30) con la partita fra GATE ed Humanitas si concluderà il girone di andata del Campionato. Difficile si presenta il compito per gli aziendali in quanto la squadra di Borsetti (prima in classifica, con dieci partite vinte e una pareggiata) farà di tutto per mantenere la sua imbattibilità. I tipografi comunque si batteranno per fare bella figura e per rovesciare il pronostico. Precederà alle ore 8,30 l'incontro fra la Libertas Latino Metronio e il Convitto nazionale valevole per il Campionato ragazzi Lega giovanile.

LE PRECISAZIONI DEL PRESIDENTE BARASSI

Foni più D.T. che selezionatore

L'ing. Barassi, presidente della FIGC, ha rilasciato ieri la seguente dichiarazione:

«In relazione a concetti, e non dichiarazioni, a me attribuiti, e che ho immediatamente smentiti in forma sommaria per comprensibili motivi di urgenza, preciso.

Dott. Foni. Come è noto nell'ambiente federale, ed anche allo stesso interessato, ho sempre considerato e considero le attitudini del dott. Foni, come pienamente rispondenti all'importantissimo posto di direttore del settore tecnico federale, ancora vacante, più che a quella di selezionatore delle squadre nazionali, ma ciò non vuol dire che io pensi che egli non sappia assolvere anche l'attuale compito. Reputo meritevole di elogio il suo apporto di lavoro alla federazione. Ogni ipotesi di possibile sua sostituzione nel compito attuale è stata prospettata dal giornalista non da me.

Giuocatori oriundi. Respingo innanzi tutto la espressione «zavorra» verso elementi che, come è stato già pubblicato, ho elogiato ripetutamente per la commovente prova di attaccamento dato alla squadra nazionale a Belfast il 4 dicembre. Elogio che feci parlando ai giuocatori azzurri prima dell'ultima partita.

Il giornalista già mi aveva parlato di un concetto tecnico limitativo di presenze di oriundi in squadre nazionale, così come avviene nelle squadre di società, ed io considerai questo fatto come un problema tecnico meritevole di esame, senonchè feci rilevare che la partecipazione a 3 partite con la nazionale veniva ad alterare tale posizione con la assunzione della cosidetta piena nazionalità sportiva, che fra l'altro poteva dar luogo a pettegolezzi e sospetti di favoreggiamento da parte dei selezionatori, ricordando le interminabili discussioni sorte sul caso Schiaffino dopo la partita con l'Argentina, che portò l'aumento delle partite da 1 a 3 nel caso Montuori.

Decisioni legittime, chiarite da me, e dal C. F., condivise appieno. Se il dott. Pasquale fosse stato un colpevole di favoreggiamento lo sarei stato io come lui. E nessun addebito benchè minimo a società come Fiorentina e Milan che hanno contribuito e contribuiscono a formare la squadra nazionale. Società a cui la federazione (ed io per primo) non può esprimere che la propria gratitudine.

Abbiamo chiacchierato tanto con tutti i giornalisti presenti durante e dopo la lunga attesa di Belfast, non mi rendo conto di come si sia potuto giungere ad equivoci del genere solo con uno di essi, mentre gli argomenti trattati sono sempre stati gli stessi con tutti.

Di assolutamente conforme vi era l'adesione all'idea del giornalista di battere nuove strade per l'avvenire nella scelta e nella preparazione dei giocatori,

Mondial
Olio MOBILOIL
Catene FOSSATI
1958 = PRODUZIONE PERFEZIONATA
PREZZI RIBASSATI!
125 cc. TURISMO £. 173.000
Chiedere listino 1958 ai nostri rivenditori in tutta Italia

AGENZIA DI ROMA
AUTO-MOTO SALONE
SANTINI
CAMBI - RATEIZZAZIONI - RICAMBI ORIGINALI
VIA DI PORTA MAGGIORE 29-31 - TEL. 777.615 (di fronte alla FIAT)